

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI GANDOSSO (BG)

Indice della relazione

1	Premessa.....	4
2	Relazione di accompagnamento al PEF	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.1.1	Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili	5
2.1.2	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati	5
2.1.3	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti.....	6
2.1.4	Attività esterne	6
2.1.5	Cessazioni/acquisizioni	6
2.1.6	Ricostruzione dei Dati	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	9
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni.....	9
3.2.1.2	Dettaglio Altri costi "COAL, a" oneri di funzionamento degli Enti.....	9
3.2.1.3	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	10
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	10
4.1	Attività di validazione svolta.....	10
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
4.3	Costi operativi incentivanti	13
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	13
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019	13
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	16
4.7	Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai congruagli.....	16

4.8 Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR..... 17

1 Premessa

Il Comune di Gandosso ha affidato in "house" alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

Il Comune di Gandosso, (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/12/2017 si occupa del servizio di igiene ambientale nel Comune di Gandosso ed effettua i seguenti servizi per l'anno 2018:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- Gestione del centro di Raccolta Comunale

Sono in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio rifiuti:

- Attività di gestione tariffe in base alle competenze normative
- Attività di controllo e verifica della gestione complessiva
- Attività residua di gestione ambiente con personale comunale

Il livello qualitativo/quantitativo del servizio risulta adeguato sotto il profilo dell'offerta dei servizi resi al cittadino e della loro frequenza non emergendo particolari elementi di criticità in ordine alla domanda di nuovi servizi.

Inoltre, la Società:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.

Provincia di Bergamo

Comune di Gandosso		2019	
Abitanti	1.491	Superficie (kmq)	3,114
• N. utenze domestiche	672	• Sup. urbanizzata	0,471
• N. ut. non domestiche	81	• Zona altimetrica	Collina
		Comp. dom.:	NO
		CdR:	SI (1)
		T. punt.:	

2.1.1 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale (www.servizicomunali.it) e attraverso l'applicazione *Il Rumentologo* (app e online site www.rumentologo.it) che guida l'utente ad un corretto utilizzo del servizio, con l'indicazione anche degli orari di apertura centro di raccolta e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

Raccolta differenziata UtENZE domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (giorni lavorativi)
Carta, Cartone	Domiciliare	1 giorni su 14
Rifiuti organici	Domiciliare	1 giorni su 7 2 giorni su 7 estivo
Imballaggio Vetro / Metallo	Domiciliare	1 giorni su 14
Imballaggio plastica	Domiciliare	1 giorni su 14

Raccolta rifiuti residui indifferenziati UtENZE domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (giorni lavorativi)
Secco Residuo	Domiciliare	1 giorni su 7

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

Il personale addetto al Centro di Raccolta controlla la natura, la quantità, la provenienza dei materiali conferiti dall'utenza, fornisce assistenza all'utenza nella fase di conferimento. Il Centro di Raccolta di via Avis è attivo nei seguenti orari:

ORARIO

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato	08:30	13:00
Domenica		

2.1.2 Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

La Società esegue il trasporto e il conferimento di tutto il materiale conferito presso il Centro di Raccolta e raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio

sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate. Nel corso del 2019 sono stati individuati dalla Società, per soddisfare al meglio le necessità dei comuni affidatari di servizi più di n. 90 centri di destino dei rifiuti.

2.1.3 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune che effettua le attività di gestione dello sportello TARI.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli f24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

Nel piano finanziario l'Ente indica:

- quota parte del servizio di gestione delle tariffe e del contatto con il pubblico
- quota parte della gestione di controllo e di coordinamento del servizio da parte dell'ufficio tecnico
- quota parte dei costi del personale il cui operato influisce nella gestione ambiente
- quota parte dei costi del personale per la gestione di pulizia e spazzamento stradale

La Società ha messo a disposizione dell'Ente e dei cittadini:

- app che guida l'utenza nel conferimento ed informa in merito al calendario della raccolta differenziata e degli orari di apertura del Centro di Raccolta;
- numero verde per la segnalazione di disservizi.

2.1.4 Attività esterne

Non si svolge alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani. Non sono presenti voci di costo esterne al perimetro di riferimento.

2.1.5 Cessazioni/acquisizioni

Dall'anno 2019 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività gestite dalla Società per conto del comune.

2.1.6 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo relativi alle attività facenti parte del perimetro di cui la Società si avvale per la predisposizione del proprio bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla ricostruzione dei dati.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	12.199	-	12.199
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	6.257	-	6.257
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	18.730	-	18.730
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	44.685	9.531	54.216
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	1.431	-	1.431
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	8.271	-	8.271
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	-	17.740	17.740
Oneri relativi all'IVA indetraibile		8.972	8.972
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	-	11.032	11.032
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	14.538	14.538
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	6.905	-	6.905
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-	-
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	29	-	29
Costi comuni <i>CC</i>	6.934	14.538	21.472
Ammortamenti <i>Amm</i>	2.926	-	2.926
Accantonamenti <i>Acc</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-

Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	2.324	-	2.324
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	5.250	-	5.250
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	-	12.835	12.835
Oneri relativi all'IVA indetraibile	-	771	771
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		263	263

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;
- Concordati preventivi in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il Comune di Gandosso ha conseguito i seguenti livelli di RD:

- ✓ 74,96% anno 2019;
- ✓ 64,33% anno 2018;
- ✓ 52,33% anno 2017;
- ✓ 53,37% anno 2016.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Le componenti di costo riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2019).

3.2.1.1 *Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni*

I costi sostenuti dalla Società direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019.

I costi sostenuti dalla Società non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato di competenza dell'anno 2019.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

3.2.1.2 *Dettaglio Altri costi "CO_{AL,a}" oneri di funzionamento degli Enti*

Nella voce costo "Altri costi – CO_{AL,a}, sono stati imputati i seguenti costi:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	29		29

3.2.1.3 *Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020*

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		263	263

Le somme sopra indicate si riferiscono all'entrata MIUR scuole TARI. Come indicato nella Guida alla compilazione per la raccolta dati aggiornata il 15/03/2021 paragrafo 6.1.4 il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020 – DRIF è riportato nella tabella PEF pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie e del livello di crescita delle entrate tariffarie.

Tali somme saranno detratte dalla componente fissa preliminarmente alla determinazione delle tariffe fisse. Al fine di facilitare la definizione del quadro tariffario viene inserita a fondo relazione le componenti parte fissa e variabile che andranno a generare le tariffe 2021.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	8.271	-	8.271

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.431	-	1.431

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui SERVIZI COMUNALI è proprietaria che hanno centro di costo "Rifiuti", pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio rifiuti, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di SERVIZI COMUNALI.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore SERVIZI COMUNALI Spa, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il PEF “grezzo”, è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall’Ente, per lo svolgimento delle attività descritte al precedente punto 2.1.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell’Ente Territorialmente Competente, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L’art. 19 dell’MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell’equilibrio economico finanziario della gestione.

L’area deputata dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l’attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dal gestore riguardo all’anno *a* (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell’annualità 2019 oggetto di conguaglio.

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2019 e 2017 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore e solo per l’anno 2017 sulla base di quanto già indicato nel PEF 2020. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l’attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente (metodologia analitica e/o driver), così come i costi generali del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2019 e 2017 e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo (metodologia analitica e/o driver) enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell’MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l’effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l’Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte del Gestore;
- Analisi delle specifiche voci di competenza del Comune;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall’MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR, l’Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un

incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%
$\sum TV_{a-1}$	E	101.127
$\sum TF_{a-1}$	E	34.928
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	137.559
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C	

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\sum T_a / \sum T_{a-1} = 1,0111 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ la verifica è positiva

Come indicato nel Guida alla competenza per la raccolta dati, Tariffa rifiuti – PEF 2021 aggiornato il 15/03/2021, la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, $\sum T_{a-1}$ è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, c.d. "Cura Italia".

Dettaglio del valore a base della verifica del limite alla crescita:

$\sum TV_{a-1}$	101.127
$\sum TF_{a-1}$ al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF 2020	34.928

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi).

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, e dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, risultano essere le seguenti:

CSL	Spazzamento e lavaggio strade	19.297,07
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	21.314,97
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	26.817,97
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	30.049,05
CC	Costi Comuni	20.492,97
CK	Costi d'uso del capitale	6.752,75
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	4.677,95
Arconai	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	5.698,08
IVAtv	Componente IVA parte variabile	8.317,49
IVAtf	Componente IVA parte fissa	960,18

I valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	-0,155
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,115
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,03
Totale γ	-0,30

Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0,70
--	-------------

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità ($1 + \gamma a$) è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ($CU_{eff a-2}$) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo ($CU_{eff a-2}$) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{eff a-2} = (\sum TV_{a-2 old} + \sum TF_{a-2 old})/q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il $CU_{eff a-2}$ è pari a:

q_{a-2} (kg)	449.512
$CU_{eff a-2}$	30,20

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

Fabbisogno standard €cent/kg	25,16
------------------------------	-------

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (ΣTV_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTV_{2019}^{old}):

$$RC_{TV,a} = \Sigma TV_{2019}^{new} - \Sigma TV_{2019}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTF_{2019}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2019}^{new} - \Sigma TF_{2019}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risulta essere le seguenti:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	-€	17.740
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TF}	€	12.835
$RC_{TV} + RC_{TF}$	-€	4.905

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2019 è stata pari a 74,96% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e regionale, per l'anno 2019 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- RD Comune in oggetto 2019 74,96%

- RD Media Regione Lombardia 2019 72,00%
- RD Media nazionale 2018 58,10%

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei risultati ottenuti, della gestione del servizio in essere ha adottato un valore di γ_1 pari a -0,155 con una valutazione tendenzialmente positiva.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a 75,50 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale e di quella regionale, determinato mediante rielaborazione dei dati dell'Osservatorio sui rifiuti della Provincia di Bergamo.

- Indifferenziato pro-capite Comune in oggetto 2019 75,50 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media Regione Lombardia 2019 134,00 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media nazionale 2018 188,42 kg/ab.

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei risultati ottenuti, della gestione del servizio in essere, ha adottato un valore di γ_2 pari a -0,115 con una valutazione tendenzialmente positiva.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i risultati ottenuti nel tempo nella raccolta, consentono all'amministrazione Comunale di adottare un valore di γ_3 pari a -0,03 con una valutazione tendenzialmente positiva.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,40 per il fattore b e 0,10 per il fattore ω in considerazione del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione stessa.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli

In merito ai conguagli 2019-2021 l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

In merito ai conguagli 2018-2020 l'amministrazione Comunale ha inserito la rata numero 2 dei conguagli determinati nel PEF 2020.

In merito ai valori relativi alla deroga ex art. 107 c. 5 d. l. 18/2020 derivanti dalla differenza tra i costi da PEF 2019 e i costi da PEF 2020: si inseriscono nel PEF 2021 i valori pari a - € 18.660 (parte variabile) e € 20.812 (parte fissa) e l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 3 il

fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 3, per cui entrano nel PEF 2020 per la parte variabile -€ 6.220 e per la parte fissa € 6.937.

4.8 Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

ΣTF_a (costi fissi)	€	56.657
ΣTV_a (costi variabili)	€	80.902
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale)	€	137.559

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1} = \frac{\text{€ } 80.902,00}{\text{€ } 101.127,00} \leq 1,2$$

ΣTV_a	€	80.902
$\Sigma TV_a - 1$	€	101.127
$\frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1}$		0,80
Verifica		Positiva

Ai fini della generazione del quadro tariffario 2021 si riepilogano i valori al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/2020-DRIF:

ΣTF_a (costi fissi)	€	56.394
ΣTV_a (costi variabili)	€	80.902
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale)	€	137.296

costo medio settore ϵ_{cent}/kg		E	
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1		E	-0,155
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y_2		E	-0,115
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y_3		E	-0,03
Verifica del limite di crescita			
r_{pi_a}		MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a		E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a		E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a		E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$		E	0,00%
$\sum TV_{a-1}$		E	101.127
$\sum IF_{a-1}$		E	34.928
$\sum I_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		C	137.559
delta $(\sum I_a - \sum I_{max})$		C	
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV_s		E	80.902
Riclassifica TF_s		E	56.657
Attività esterne Ciclo integrato RU			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)		C	2.794
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019		C	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019		C	
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019		C	
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RC)		C	
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)		C	1.435

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C			4.905	4.905
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C				